

# MIAC 2018

## Importazione di carta «scrap» in Cina

**Roberto Di Molfetta**

Lucca, 12 ottobre 2018



**comieco**

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo  
degli Imballaggi a base Cellulosica

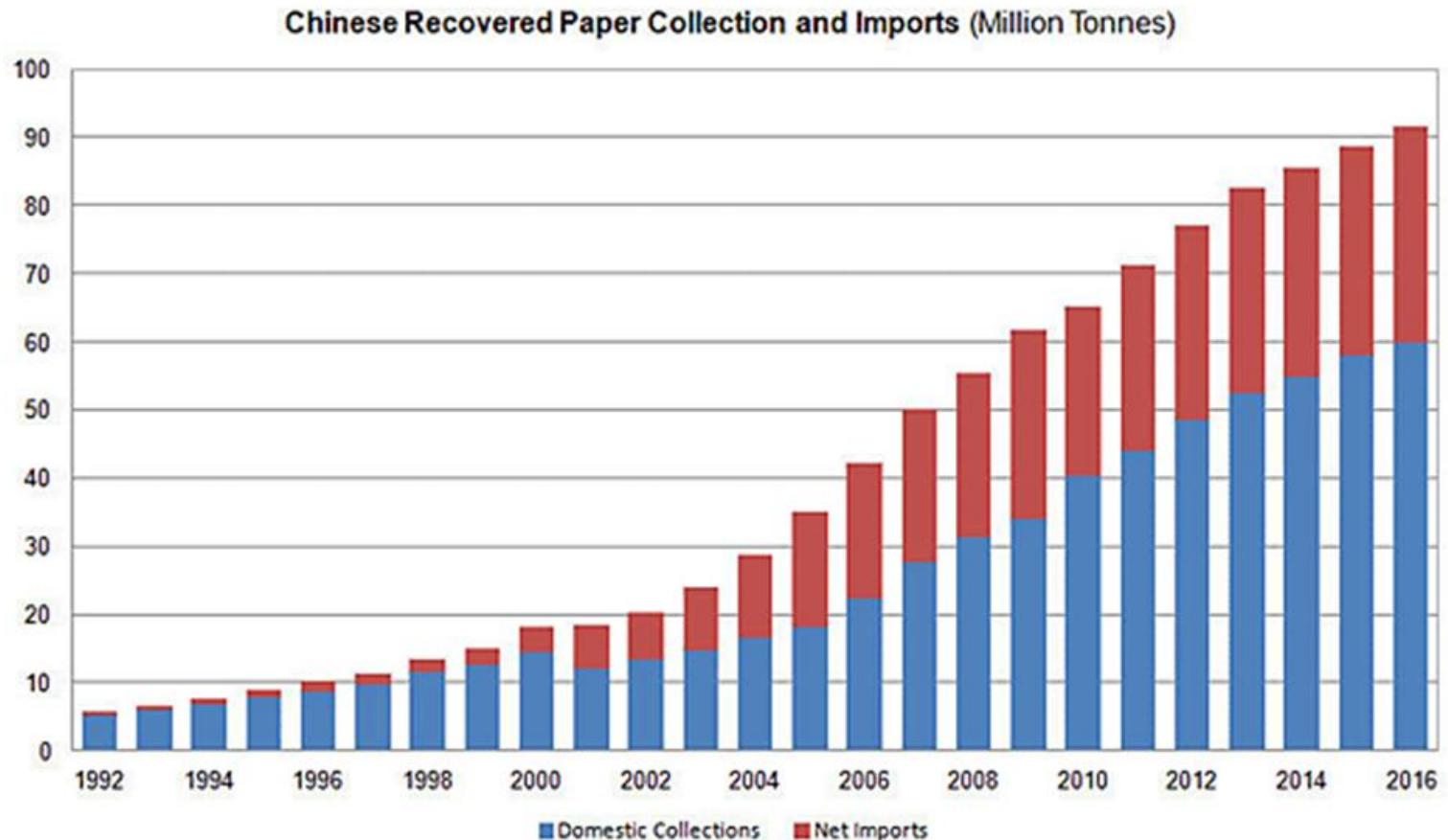
# L'import di carta da riciclare in calo ma resta importante, quali gli effetti per l'industria cinese del packaging?



(unità 10000-ton)



# La crescita dalla raccolta interna sostituisce l'import. Sarà mai in grado di azzerarlo?



## Il quadro delineato cambierà ?

- Il governo cinese ha da tempo avviato programmi di salvaguardia ambientale attraverso i piani quinquennali (Green Fence Action).
- L'obiettivo è di ridurre la dipendenza dalle importazioni e accrescere la quota di riciclo domestico.
- Sono in atto variazioni per le licenze obbligatorie per i fornitori stranieri di materiale scrap:
- Fino ad ora la licenza era denominata «AQSIQ» e rilasciata dalla General Administration for Quality Supervision Inspection and Quarantine
- Da questo momento la licenza verrà rilasciata dal Ministero delle Dogane «GACC» (General Administration of Customs of the People's Republic of China) e denominata «SCRAP LICENSE».
- Il settore delle importazioni di carta da riciclare in Cina è attualmente instabile a causa della decisione del governo cinese di limitare le importazioni unicamente a materiale cartaceo selezionato e della «guerra commerciale Usa-Cina».



## Quali previsioni?

La Cina anche nel 2018 importerà meno carta da riciclare rispetto al 2017 determinando un aumento dei prezzi del materiale nel mercato cinese e carenza di materia prima.

La previsione per il 2019 è che le importazioni potrebbero crescere se la domanda interna dovesse aumentare e il mercato cinese non riuscisse a soddisfarla.

